

56
202
12/05/2021



COMUNE DI NAPOLI

Dge/2021/231
del 2/05/2021

L 1073-002

Mod. dgc_2/19

ORIGINALE

AREA INFRASTRUTTURE

SERVIZIO ARREDO URBANO

ASSESSORATO AL VERDE

Proposta di deliberazione prot. n° 2...de 12/05/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 193

OGGETTO: *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori.*

Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 e 194 del D.lgs n. 267/2000 e smi.

Il giorno 13/05/2021 * nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS** A

ASSESSORI(*):

Carmine **PISCOPO**
(Vicesindaco)

A

Giovanni **PAGANO**

P

Lucia Francesca **MENNA**

A

Luigi **FELACO**

A

Annamaria **PALMIERI**

A

Rosaria **GALIERO**

A

Raffaele **DEL GIUDIC**

A

Alessandra **CLEMENTE**

A

Ciro **BORRIELLO**

P

Marco **GAUDINI**

A

Donatella **CHIODO**

P

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ANZIA D'ORIANO

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*** IN VIDEOCONFERENZA**

Il Vice Segretario Generale

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Verde

Premesso che

Il giorno 28 aprile 2021, appreso della inclinazione della sfera posta sulla sommità dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale, il Dirigente del Servizio Arredo Urbano provvedeva ad eseguire un sopralluogo in loco disponendo il transennamento, in via prudenziale, dell'area a ridosso del manufatto nonché la chiusura del varco 14 della villa e organizzava un'ispezione a vista, in quota, per la giornata successiva;

- l'Obelisco della Meridiana della Villa comunale è bene sottoposto a tutela ex Dlgs. 42/2004;
- con nota PG/2021/345148 del 28/4/2021, il servizio Arredo urbano informava il Servizio Verde della città chiedendo, nelle more dell'ispezione a vista che avrebbe avuto luogo il giorno successivo, di vigilare sul transennamento effettuato, attraverso il personale preposto;
- in pari data, con nota PG/2021/345167, il medesimo servizio comunicava alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli l'avvenuta interdizione, in via prudenziale, dell'area intorno all'Obelisco di che trattasi, con conseguente organizzazione di una ispezione a vista, in quota, fissata per il giorno seguente, configurando l'eventualità della rimozione della sfera metallica inclinata;
- con nota PG/2021/345346 del 28/4/2021, si interessava anche la Direzione della Municipalità 1, chiedendo di assicurare, nel corso dell'ispezione a vista fissata per il giorno seguente, la presenza di personale specializzato di Napoliservizi, attraverso il PIU;
- il 29 aprile 2021, veniva effettuata ispezione a vista del manufatto mediante cestello meccanizzato, alla presenza dell'arch. Valeria Palazzo, Dirigente del Servizio Arredo urbano, l'arch. Silvio Casini del servizio Arredo urbano, della funzionaria della competente Soprintendenza, dott.ssa. Annunziata D'Alconzo, di personale di Napoliservizi e del R.O.M.A. CONSORZIO, contattato per le vie brevi, in quanto presente con cantiere analogo nelle immediate vicinanze;
- nel corso dell'ispezione si constatava la presenza di:
 - lesioni del manufatto bronzeo con significativa inclinazione e disallineamento rispetto all'asse baricentrico
 - lesioni del piedistallo lapideo in corrispondenza dell'ancoraggio del manufatto stesso
 - corrosione e diffusa ossidazione del materiale ferroso;
- nella circostanza, si conveniva sulla necessità di intervenire senza ulteriore indugio, al fine di scongiurare la caduta della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco onde evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e a tutela del bene stesso e si riteneva indispensabile procedere con intervento urgente consistente nelle seguenti lavorazioni:
 - messa in sicurezza della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco;
 - disancoraggio della sfera dalla base di appoggio con rimozione delle parti in pietra lesionate;
 - rimozione della sfera stessa;
- il funzionario della Soprintendenza, rappresentava che, trattandosi di bene sottoposto a tutela ai sensi del Dlgs 42/2004 e smi, le suddette lavorazioni dovevano essere effettuate da personale specializzato nei Beni Culturali.

Considerato che

- si ravvisava la necessità di eseguire interventi tempestivi per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la tutela del bene stesso, sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché per consentire la piena fruizione delle aree circostanti;
- la ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma, era presente al sopralluogo nella persona del dott. Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico. La stessa risultava già esecutrice di analoghi lavori di restauro della statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli), ubicata in piazza della Repubblica, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anch'essa assoggettata a regime vincolistico;
- il dott. Giordano, delegato dal Presidente del Consorzio, interpellato al momento, dichiarava la disponibilità del Consorzio ad iniziare immediatamente i lavori possedendo le qualifiche e la

2

W

manodopera necessarie;

- il mezzo necessario per lavorare in quota (cestello meccanizzato) sarebbe stato messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, attraverso Napoliservizi spa, per il tempo necessario ad eseguire l'intervento, stimato in una giornata lavorativa;
- il dirigente del Servizio Arredo urbano, essendo indispensabile e necessario eseguire detti lavori di messa in sicurezza con carattere di somma urgenza, disponeva, ai sensi dell'art. 146 e art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di affidare i lavori alla ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156.00192 Roma;
- la ditta R.O.M.A. CONSORZIO, nella persona di Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico, delegato dal Presidente della R.O.M.A. CONSORZIO, forniva la disponibilità ad eseguire immediatamente le dette opere di somma urgenza;
- le suddette lavorazioni ricadono ampiamente entro il limite di spesa di € 300.000,00 comprensivi di oneri della sicurezza oltre IVA ai sensi dell'art. 148 comma 7 del Dlgs 50/2016 e smi nonché dell'art.23 comma 1 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali e in particolare l'articolo 191, comma 3 prevede che per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- il Dlgs 42/2004 ed in particolare art. 27 in base al quale nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato, purché ne sia data immediata comunicazione alla soprintendenza, alla quale sono tempestivamente inviati i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione;
- l'art.23 comma 1 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 in base al quale l'esecuzione dei lavori di cui al presente decreto è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, per rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo e fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità e le procedure di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti pubblici;
- il Dlgs n.50 del 18 aprile 2016 smi, Codice dei contratti pubblici e in particolare l'articolo 163;
- la parte in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 5 ottobre 2010 smi, Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 10 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la Disposizione del Direttore Generale n.9 del 6 marzo 2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della macrostruttura dell'ente con il relativo organigramma funzionale e, in particolare, sono state attribuite al Servizio Arredo urbano le funzioni, le materie e le attività di competenza tra le quali sono comprese la "programmazione, progettazione e realizzazione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie degli elementi di arredo urbano (incluse fontane, statue, targhe commemorative, panchine), anche a carattere monumentale, sugli spazi pubblici o di uso pubblico, nei parchi e negli immobili del patrimonio comunale".

Preso atto che:

- con Verbale di somma urgenza (art.163 del Dlgs n.50/2016) del 29 aprile 2021 si è proceduto ad affidare alla R.O.M.A. CONSORZIO, iscritta nell'elenco fornitori del comune di Napoli e già contrattualizzata dalla HITACHI Rail, concessionaria del comune di Napoli, per lavori di restauro sulla statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli) ubicata in piazza della Repubblica, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anch'essa assoggettata a regime vincolistico, l'immediata esecuzione dei lavori e all'arch. Silvio Casini incaricato presso il Servizio Arredo urbano come Istruttore Direttivo Tecnico l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza;
- dell'inizio dei lavori veniva data immediata comunicazione alla Soprintendenza, rappresentata in

sede di sopralluogo e ispezione a vista dalla dott.ssa Annunziata D'Alconzo;

- il Rup arch. Valeria Palazzo, dirigente del servizio Arredo urbano ha elaborato Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza composta da Relazione tecnica, Documentazione fotografica e Computo metrico preventivo dei lavori;
- la determinazione del corrispettivo sarà calcolato sul tempo effettivamente impiegato per le suddette lavorazioni dalla manodopera specializzata, oltre spese generali, eventuali materiali occorrenti e utile di impresa, decurtato del 20%, oltre IVA al 22%; per il costo orario della manodopera specializzata si stabilisce di riferirsi al vigente Prezzario della Regione Campania;
- il delegato dal Presidente della R.O.M.A. CONSORZIO, Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico della stessa, con il verbale di somma urgenza del 29/4/2021 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha accettato il ribasso incondizionato del 20% sull'utile d'impresa;
- dalla perizia giustificativa dei lavori risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a €1.088,79 comprensivo di somme a disposizione e IVA al 22%, al netto del ribasso (20% sull'utile d'impresa) e comprensivo degli oneri della sicurezza, così come specificato nella relazione tecnica e riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavori messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiore ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

Rilevato che:

- il Servizio Arredo urbano non dispone di fondi assegnati per l'esecuzione dei lavori indicati e, pertanto, ai fini della tutela della pubblica incolumità è necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4.2, punto 8.12 del Dlgs 118/2011 smi;
- la prestazione dell'intervento è avvenuta il 30 aprile u.s. e si è conclusa nell'arco della medesima giornata;
- l'intero ammontare della spesa è sorretto da presupposti di utilità dell'Ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica incolumità la cui mancata esecuzione avrebbe comportato danni certi all'Amministrazione Comunale derivanti dal rischio concreto della caduta della sfera bronzea dell'Obelisco meridiana dalla sua sede in sommità, con conseguente grave pericolo per l'incolumità delle persone;
- per l'esecuzione delle opere di cui alla perizia giustificativa risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2quater del Dlgs 267/2000 smi in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 1 del citato Dlgs 267/2000;
- a tal fine occorre incrementare la missione 8 programma 1 titolo I, macroaggregato 3 (capitolo N.1), del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 della somma complessiva di

€1.088,79 comprensiva di IVA al 22%, mediante prelevamento di pari importo dal "Fondo di Riserva.

Verificata:

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6Bis della L. 241/90 smie gli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 smi e degli artt. 7 e 9 del *Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato dell'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147bis del Dlgs 267/2000 smi e dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del *Regolamento dei Sistemi dei Controlli Interni*, approvato con Delibera Consiglio Comunale n.4 del 28 febbraio 2013.

Ritenuto che:

per i lavori di trattasi ricorrevano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del Dlgs 267/2000 smi, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 24 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1072002_01:

- *Verbale di somma urgenza del 29 aprile 2021;*
- *Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza;*
- *Relazione fotografica;*
- *Atto di sottomissione*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il dirigente del servizio Arredo Urbano

Valeria Palazzo

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Prendere atto del Verbale di somma urgenza del 29 aprile 2021, redatto ai sensi dell'art. 163 del Dlgs 50/2016 e smi e della *Perizia giustificativa* e degli *Atti di sottomissione* relativi all'esecuzione dei *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in Villa Comunale* per un importo complessivo pari a €1.088,79 comprensivo di IVA al 22%, così come riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavori messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiore ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

Il Vice Segretario Generale

2. **Proporre** al Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191,co.3 e dell'art. 194, co. 1 del Dlgs 267/2000 smi, il riconoscimento della spesa complessiva di €1.088,79 comprensivo di IVA al 22%, derivante dai lavori di somma urgenza indicati nel citato *Verbale di somma urgenza* del 29 aprile 2021. 6

3. **Dare atto** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 166, co. 2bis e dell'art. 163, co.1 del Dlgs 267/2000 smi così come indicato in premessa.

4. **Autorizzare**, in regime di esercizio provvisorio 2021, il prelevamento dal fondo di Riserva (art. 166, co. 2 quater del Dlgs 267/2000 smi e allegato 4.2, punto 8.12 del Dlgs 118/2011 smi) dell'importo pari a €1.088,79 comprensivo di IVA al 22%, per i lavori di somma urgenza indicati nel citato *Verbale di somma urgenza* del 29 aprile 2021.

5. **Incrementare**, per la copertura finanziaria della suddetta spesa, sia in termini di competenza che di cassa, lo stanziamento sulla missione 8 programma 1 titolo I, macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 della somma complessiva pari a €1.088,79 comprensivo di IVA al 22%.

6. **Istituire**, alla missione 8 programma 1 titolo I, macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, il capitolo da denominare *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in Villa Comunale* con lo stanziamento di competenza e di cassa dell'importo pari a €1.088,79 comprensivo di IVA al 22% da assegnare al Servizio Arredo urbano.

- xx *Conseparata votazione, sempre con VOTI UNANIMI, dichiarare il presente provv.to immediatamente eseguibile per l'urgenza di cui all'art. 163, comma 1 del Dlgs 267/00*
- xx (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

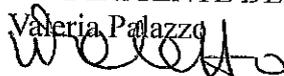
L'ASSESSORE AL VERDE

Luigi Felaco



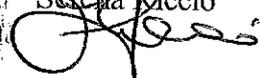
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ARREDO URBANO

Valeria Palazzo



VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Serena Riccio



Il Vice Segretario Generale





COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL.....
 AVENTE AD OGGETTO: *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale.* Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori.
 Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 e 194 del Dlgs n. 267/2000 e smi.

Il Dirigente del Servizio Arredo Urbano esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi,

IL DIRIGENTE

W. Letto

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/05/2024 e protocollata con il n. D.G.C. 2024/234,

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

parere favorevole

Addi,

12/5/2024 *ef*

IL RAGIONIERE GENERALE

R. Pella

Atto n. 5745

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO ARREDO URBANO - PROT. N.
2 DEL 12/5/2021 (DGC/2021/231)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Premesso che la proposta ha ad oggetto il finanziamento di lavori di somma urgenza ordinati dal Servizio Arredo urbano ex art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e la relativa proposta, al Consiglio Comunale, di riconoscimento ex art. 191 comma 3 del TUEL.

Richiamato l'art. 163 del TUEL che, al comma 3, prevede che Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

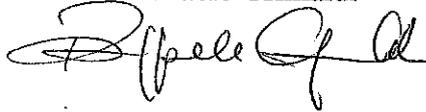
Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 12/5/2021



Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il contenuto della proposta consiste nella presa d'atto del verbale di somma urgenza del 29.04.2021 relativo all'esecuzione dei *Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in villa Comunale*, per un importo complessivo di € 1.088,79 e, contestualmente, nella autorizzazione al prelievo, in esercizio provvisorio 2021, dal Fondo di riserva della medesima cifra e nella proposizione al Consiglio del riconoscimento della spesa.

Il dirigente proponente esprime parere di regolarità tecnica in senso *“Favorevole”*.

Il Ragioniere Generale esprime il parere di regolarità contabile in senso *“Favorevole”*.

Si richiamano:

- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, in cui si disciplina l'istituto della somma urgenza e, in particolare, il comma 10 che dispone: *“Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative”*;
- l'art. 18 L.R. 3/2007, in cui, al comma 4, si stabilisce: *“Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”*;
- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si delinea il procedimento di riconoscimento della spesa da seguire in caso di lavori pubblici di somma urgenza: *“Per i lavori pubblici di somma urgenza [...] la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta [...]”*;
- le segretariali sull'argomento (prot. 602539 del 10.07.2019, prot. 1019804 del 29.12.2017, prot. 855052 del 14.11.2013, prot. 18814 del 6 marzo 2014 e prot. n. 313484 del 14.4.2015), con le quali, fra l'altro, si richiama l'attenzione sulla portata derogatoria dell'istituto della somma urgenza, su come gli interventi debbano essere circoscritti alla sola rimozione del pericolo, nonché sulle modalità di individuazione dei soggetti affidatari;
- la disciplina in materia di prelevamenti dal fondo di riserva dettata dagli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000, nonché dall'art. 16, comma 1, del Regolamento di contabilità per cui: *“L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che gli interventi proposti sono necessari *“per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la tutela del bene stesso, sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché per consentire la piena fruizione delle aree circostanti”*

VISTO
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale



Si rileva che l'effettivo impiego delle somme stanziante mediante prelievo dal fondo di riserva resta subordinato al riconoscimento della spesa da parte dell'Organo consiliare.

Ricordando che il *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023* prevede, per l'affidamento dei lavori di somma urgenza ex art. 163 del d.lgs. 50/2016, il ricorso agli elenchi di operatori economici idonei, si rileva che in narrativa, in relazione all'affidamento, si dà conto che la ditta prescelta, iscritta nell'elenco dei fornitori del comune di Napoli *"risultava già esecutrice di analoghi lavori di restauro della statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli) ... anch'essa assoggettata a regime vincolistico"*.

Nella narrativa dell'atto è riportato che *"il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha accettato il ribasso incondizionato del 20% sull'utile d'impresa"* ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si segnala che in narrativa si dà conto dell'interlocuzione con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, la quale ha manifestato che le lavorazioni di cui si tratta *"dovevano essere effettuate da personale specializzato nei beni Culturali"*.

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti impreveduti e imprevedibili;
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità dell'intervento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica/edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri, nulla/osta delle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta, alla Giunta e al Consiglio comunale, ciascuno per la parte di propria competenza, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Cinzia D'Oriano

~~VISTO:
Il Sindaco~~

11

Deliberazione di G. C. n. 103 del 13.05.21 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

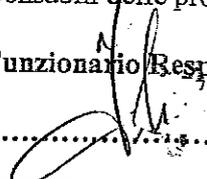
V.
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/5/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....